Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica

COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA

SAPORI valle camonica

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO N° 12

del 27/05/2022

PER RIMANERE AGGIORNATI SULLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE IN CAMPO E' POSSIBILE ASCOLTARE LA SEGRETERIA TELEFONICA AL NUMERO 0364/324077:

OPZIONE 1 MELO – OPZIONE 2 VITE – OPZIONE 4 PICCOLI FRUTTI/ULIVO

Per informazioni:

- **Sito internet: www.cmvallecamonica.bs.it**
- **E-mail: uff.agricoltura@cmvallecamonica.bs.it**
- **Tel. Comunità Montana di Vallecamonica – Servizio Agricoltura 0364 324019**

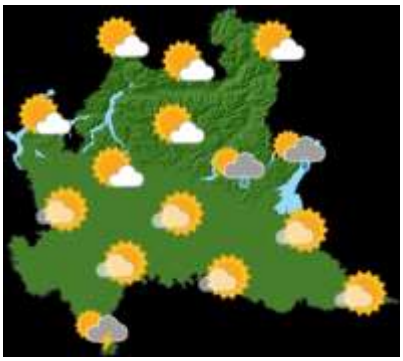
CON LA COLLABORAZIONE DI:

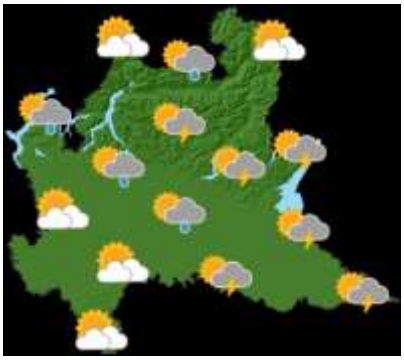
A. F. A. V.

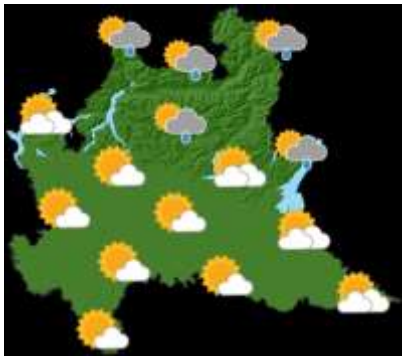
BOLLETTINO METEOROLOGICO

➔ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(Previsioni della rete meteorologica regionale: https://www.arpalombardia.it/Pages/Meteorologia/Previsioni-e-Bollettini.aspx#/topPagina)







VENERDI' 27 MAGGIO **SABATO 28 MAGGIO** **DOMENICA 29 MAGGIO**

Le condizioni meteo appaiono caratterizzate da tempo instabile con possibili temporali sparsi.

➔ TEMPERATURE MEDIE IN VALLE CAMONICA

	Media 2005-2021 (°C)				2022 (°C)			
MESE	**DARFO BOARIO TERME**	**CAPO DI PONTE**	**EDOLO**	**PONTE DI LEGNO**	DARFO BOARIO TERME	CAPO DI PONTE	EDOLO	PONTE DI LEGNO
GENNAIO	3,1	1,6	1,2	-2,0	2,8	2,0	3,8	1,1
FEBBRAIO	4,9	3,2	3,2	-1,3	6,1	4,8	5,5	0,6
MARZO	8,7	7,3	7,1	1,3	8,3	6,6	7,1	1,5
APRILE	12,9	11,5	11,0	5,1	12,0	10,5	10,2	4,0
MAGGIO	16,3	14,9	14,9	8,3	19,5	18,0	17,5	13,6

Le temperature risultano superiori alla media nei mesi di Gennaio, Febbraio e Maggio.
Nel mese di Marzo le temperature risultano:

- Inferiori alla media nelle zone di Capo di Ponte e Darfo Boario Terme
- Nella media nella zona di Edolo
- Superiori alla media nella zona di Ponte di Legno

Nei mesi di Aprile le temperature risultano inferiori alla media.

➔ PRECIPITAZIONI IN VALLE CAMONICA

	Media 2004-2021 (mm)				2022 (mm)			
MESE	**DARFO BOARIO TERME**	**CAPO DI PONTE**	**EDOLO**	**PONTE DI LEGNO**	***DARFO BOARIO TERME***	***CAPO DI PONTE***	***EDOLO***	***PONTE DI LEGNO***
GENNAIO	45,2	48,4	34,9	36,6	26,8	28,2	13,0	4,0
FEBBRAIO	46,9	58,3	37,9	32,2	26,2	24,8	13,6	11,2
MARZO	50,3	51,5	47,4	34,4	4,2	7,2	14,2	8,0
APRILE	85,8	80,2	80,9	61,7	51,4	74,8	60,2	63,2
MAGGIO	109,6	91,2	90,8	83,2	43,0	31,0	39,6	41,8
TOTALE:	***337,9***	***329,6***	***291,8***	***248,1***	***151,6***	***166,0***	***140,6***	***128,2***

Le precipitazioni risultano inferiori alla media nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo e Maggio.
Il mese di Aprile risulta come precipitazioni:

- Inferiore alla media nei Comuni di Darfo Boario Terme, Capo di Ponte e Edolo
- Superiori alla media nel Comune di Ponte di Legno

Le precipitazioni totali annuali del 2022 risultano nettamente inferiori rispetto alla media 2004-2021.

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

VITE

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO - ARTOGNE – GIANICO – DARFO B.T. – ANGOLO TERME - PIANCOGNO – OSSIMO;

ZONA 2: ESINE – BERZO INFERIORE – BIENNO – CIVIDATE CAMUNO –BRENO (SINISTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) - NIARDO;

ZONA 3: MALEGNO – BRENO (DESTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) – LOSINE;

ZONA 4: CERVENO – BRAONE - CETO – ONO SAN PIETRO – CAPO DI PONTE – SELLERO – BERZO DEMO;

➔ STADIO FENOLOGICO

Da infiorescenze pienamente sviluppate e fiori tra loro separati su Incrocio Manzoni zona 4 (BCCH 55), a fioritura, con 20% delle caliptre cadute (BBCH 61) su varietà precoci zona 1. L'aumento delle temperature negli ultimi dieci giorni a causato una rapida ripresa delle fasi fenologiche che al momento si presentano in linea con quello delle annate medie e più avanzato rispetto al 2021.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

L'andamento meteo delle ultime settimane ha determinato condizioni scarsamente favorevoli alla peronospora. Non sono stati rilevate infezioni primarie (macchie d'olio sulle foglie) nemmeno nei vigneti abbandonati. Le precipitazioni di mercoledì 24/5 hanno determinato un aumento del rischio delle infezioni di peronospora. La comparsa delle prime macchie d'olio sulle foglie dovrebbero manifestarsi alla metà della prossima settimana. In questa fase, con l'aumento del rischio di infezioni in considerazione della fase fenologica sensibile (fioritura), si raccomanda la massima tempestività nel garantire le coperture opportune.
Le previsioni meteo per la prossima settimana, inoltre, indicano condizioni meteo instabili e ulteriori precipitazioni. Al contrario le condizioni registrate sono state invece più favorevoli all'oidio con rilevamenti in diversi vigneti. Anche per quanto riguarda Black rot, i modelli indicano già da diversi giorni rischio medio elevato di innesco di infezioni del fungo.

ZONA 1 E ZONA 2

PERONOSPORA: utilizzare prodotti sistemici (fosetil all, fosfonato di k, metalaxil, etc.). si ricorda che i prodotti penetranti hanno bisogno di 2-4 ore di assenza di piogge, dopo il trattamento, perché siano efficaci;
OIDIO: rischio di infezione elevato. Abbinare al trattamento antiperonosporico sistemico spiroxamina (prosper, veliero, etc) o metrafenone (vivando, nabucco, etc). Si ricorda che la spiroxamina se miscelata a fosfiti in acque calcaree (molto frequenti in valle), senza precauzioni in miscelazione, può flocculare compromettendo l'efficacia del trattamento. Si suggerisce di evitare tali miscele. In caso di miscela è opportuno sciogliere prima accuratamente la spiroxamina in acqua (non acidificata) e solo dopo unire i fosfiti.

- black rot nei vigneti colpiti negli ultimi anni da black rot e nei vigneti in prossimità di vigne abbandonate, dove la difesa antiparassitaria è stata interrotta, si consiglia di intervenire, dalla prefioritura, utilizzando trifloxystrobin (es. flint) o difenoconazolo (es. score 10wg), facendo coincidere il trattamento con la difesa aintioidica. Infatti i prodotti citati sono ammessi ed efficaci anche contro oidio

ZONA 3 E ZONA 4

PERONOSPORA: utilizzare prodotti citotropici (dimotomorph, iprovalicarb, cimoxanyl). Si ricorda che i prodotti penetranti hanno bisogno di 2-4 ore di assenza di piogge, dopo il trattamento, perché siano efficaci.
OIDIO: rischio di infezione elevato, abbinare al trattamento antiperonosporixo Spiroxamina (Prosper, Veliero, etc) o Metrafenone (Vivando, Nabucco, et)..

AGRICOLTURA BIOLOGICA (TUTTE LE ZONE)

PERONOSPORA: utilizzare rame (si ricorda il limite 4 Kg/Ha/anno di rame metallo) a dose di 250 gr/Ha (pari a 1,25 Kg/Ha di un prodotto commerciale al 20% di Rame).
OIDIO: abbinare al trattamento antiperonosporico zolfo bagnabile a 5 Kg/ha.

TUTTE LE ZONE

FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO: controllo di Scaphoideus titanus e Hyalesthes obsoletus: durante i rilievi svolti sono state rilevate forme giovanili di scaphoideus. Si rimane in attesa del comunicato

del Servizio Fitosanitario Regionale per le modalità da seguire in riguardo alla lotta obbligatoria contro Scaphoideus Titanus. **Al momento NON utilizzare insetticidi**.

➔ LA ZONAZIONE VITIVINICOLA

CLASSIFICAZIONE MACROCLIMATICA IN RIFERIMENTO AL SETTORE VITICOLO

Classificazione fornita da Jackson che suddivide il territorio in 2 fasce:

BETA:

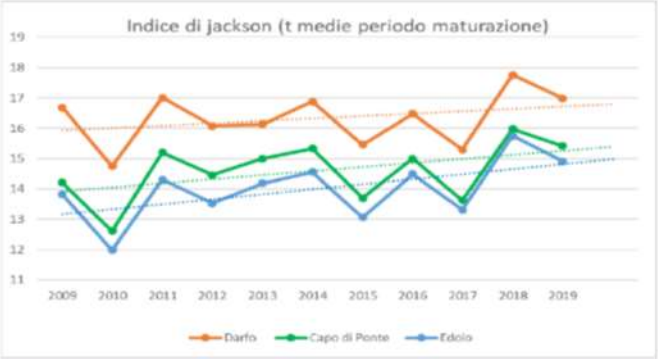
- Mesoclimi tendenzialmente caldi
- Temperature medie nel periodo di maturazione delle uve maggiori di 16°C.

(Fonte: D. I. Jackson, 1993).

ALPHA:

- Mesoclimi freddi
- Temperature medie nel periodo di maturazione delle uve comprese tra i 9 e 15°C.

Stazione	T mean ripening (Jackson)	Macroaree vite
Darfo	16,3	β >=16°C
Capo di Ponte	14,6	α <16°C
Edolo	14,0	

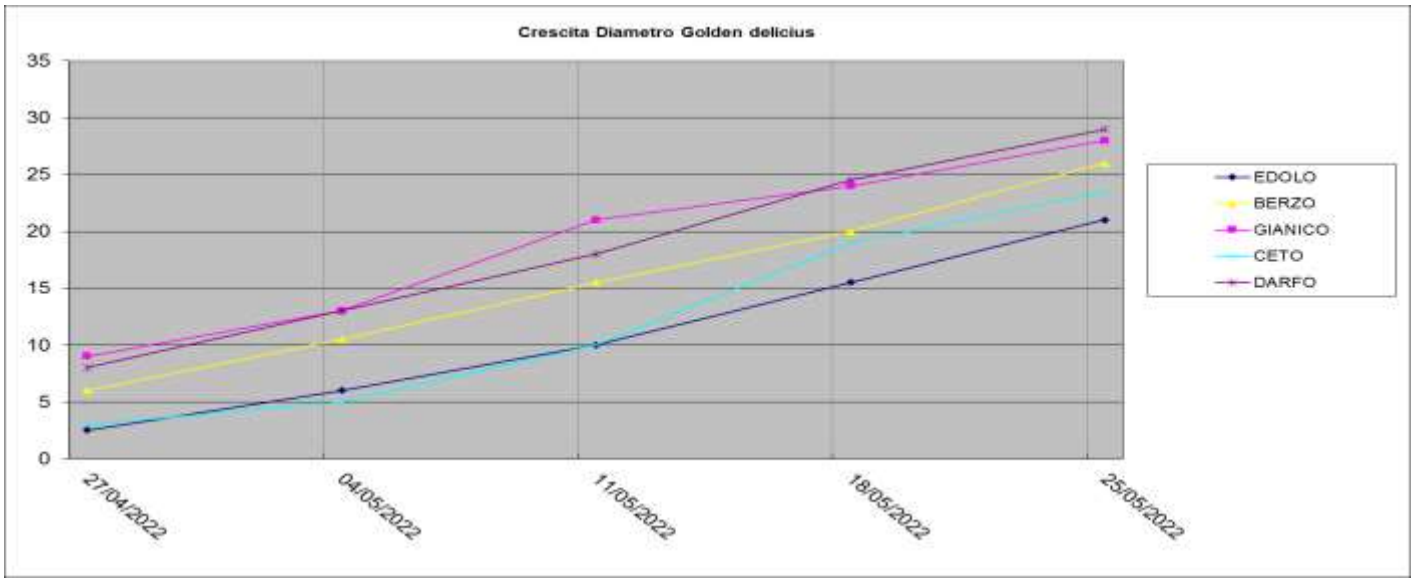


MELO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: Piancamuno –Artogne – Gianico – Darfo B.T. Angolo Terme – Piancogno;
ZONA 2: Esine –Berzo Inferiore – Bienno – Breno –Cividate Camuno – Malegno – Ossimo – Lozio –Losine – Niardo – Braone – Cerveno – Ono San Pietro - Ceto- Borno;
ZONA 3: Cimbergo – Paspardo – Cevo – Capo di Ponte – Sellero – Cedegolo- Paisco Loveno – Saviore dell'Adamello – Berzo Demo - Malonno – Corteno Golgi – Sonico – Edolo.

➔ FASE FENOLOGICA



➔ PRATICHE COLTURALI

IRRIGAZIONE: Si consiglia di irrigare le piante considerando 1-2 interventi da 20-30 minuti al giorno.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

TICCHIOLATURA

Il tempo di copertura è pari a 3/5 giorni. Il rame e il metiram hanno una resistenza al dilavamento di 20-30 mm di pioggia, tutti gli altri prodotti di 40-50 mm.

Zona 1, 2 e 3: **eseguire entro venerdì 27 maggio un trattamento** con **coprente** (Principi attivi consigliati: **Zolfo, Rame,** Dithianon, Penthiopyrad, fluxapyroxad) oppure entro sabato 28 maggio con coprente miscelato ad un prodotto sistemico (Difenoconazolo). E' possibile aggiungere al trattamento un prodotto contenente fosfiti o fosfonati di potassio, oppure polveri di rocce come le **Zeoliti (Chabasite,** ecc**)** per aumentare l'efficacia dei prodotti utilizzati e stimolare le difese della pianta.

CARPOCAPSA

Se non si è ancora provveduto ad eseguire un trattamento specifico contro la carpocapsa, si consiglia di intervenire con un prodotto ovo-larvicida (principi attivi consigliati: Chlorantraniliprole, Emamectina, Etofenprox, Acetamiprid).

BIOLOGICO: Per la lotta alla carpocapsa si consiglia l'utilizzo in miscela di un prodotto contenente il **Virus della Granulosi della carpocapsa** e uno a base di **Bacillus Thuringiensis var. Kurstaki**. Non miscelare i prodotti coprenti con gli insetticidi.

DISORIENTAMENTO SESSUALE: Si consiglia di posizionare gli erogatori e di effettuare comunque il primo trattamento larvicida.

PICCOLI FRUTTI

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO –ARTOGNE – GIANICO – DARFO B.T. ANGOLO TERME – PIANCOGNO;
ZONA 2: BORNO - ESINE –BERZO INFERIORE – BIENNO – BRENO –CIVIDATE CAMUNO – MALEGNO – OSSIMO – LOZIO – LOSINE –NIARDO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO - CETO;
ZONA 3: CIMBERGO – PASPARDO – CEVO – CAPO DI PONTE – SELLERO – CEDEGOLO- PAISCO LOVENO – SAVIORE DELL'ADAMELLO – BERZO DEMO - MALONNO – CORTENO GOLGI – SONICO – EDOLO.
ZONA 4: MONNO – INCUDINE – VEZZA D'OGLIO – VIONE – TEMÙ –PONTE DI LEGNO.

➔ FASE FENOLOGICA

Fig. 1. Da sinistra: Mirtillo a ingrossamento frutti, fragola a maturazione, ciliegio precoce a inizio maturazione, mora a fine fioritura

➔ PRATICHE COLTURALI

Irrigare le piante e fertirrigare se possibile. Se si esegue la concimazione a spaglio, raggiunta la completa caduta petali, effettuare una distribuzione di concime NPK alla dose di 15-25 kg ogni mille metri quadrati.
LAMPONE RIFIORENTE: E' possibile iniziare la selezione dei polloni che stanno crescendo. Si devono favorire tutti quelli che non risultino troppo vigorosi in numero di circa 10 ogni metro lineare.
MORA: Se sono presenti piante che hanno solo 1 o 2 polloni di rinnovo è possibile, entro fine mese, effettuare un taglio a 3 gemme in modo da favorire la formazione di 2-3 rami e ridurre la vigoria.
FRAGOLA: Pulire le piante dalle foglie danneggiate o malate ed asportare gli stoloni che vengono emessi.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

AFIDI: Dai rilievi effettuati si evidenzia un aumento nella popolazione di afidi legati principalmente alle seguenti colture: Lampone, Mora, Fragola e Ciliegio. Su quest'ultima coltura prestare particolare attenzione in quanto l'afide nero risulta molto aggressivo. Se presenti individui si consiglia di effettuare un trattamento insetticida specifico.
MOSCA DELLE CILIEGIE: Ad ora le trappole non segnala una presenza preoccupante dell'insetto. Attendere nell'esecuzione di eventuali interventi insetticidi.
DROSOPHILA SUZUKII: la presenza dell'insetto è bassa grazie alle condizioni ambientali non troppo favorevoli. Prestare attenzione negli impianti in raccolta.

OLIVO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO – GIANICO – ARTOGNE – DARFO B.T.(DESTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO);
ZONA 2: DARFO B.T. (SINISTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO) – ANGOLO TERME – PIANCOGNO - BORNO;
ZONA 3: OSSIMO – MALEGNO – CIVIDATE CAMUNO – ESINE – BERZO INFERIORE - BIENNO;
ZONA 4: BRENO – NIARDO – BRAONE – LOSINE – LOZIO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO – CETO;
ZONA 5: CAPO DI PONTE – CIMBERGO – PASPARDO – SELLERO – CEVO – CEDEGOLO – BERZO DEMO

➔ FASE FENOLOGICA

Nelle zone 1, 2, 3, 4 e 5 l'ulivo è alla fase di emissione mignole / mignolatura piena.

Fig. 2. Emissione mignole

➔ PRATICHE COLTURALI

CONCIMAZIONE

La concimazione azotata può essere effettuata a partire da questo periodo se si utilizzano concimi minerali. Inoltre è possibile effettuare concimazioni fogliari per favorire e stimolare la ripresa vegetativa.
In questa fase pre fiorale è possibile intervenire con prodotti a base di **Boro** per stimolare la germinazione del granulo pollinico (non intervenire in prossimità della fioritura). Si consiglia di effettuare il trattamento con boro da solo e non in miscela con prodotti rameici. In caso di carenza ripetere dopo la fioritura.
IRRIGAZIONE: ove possibile intervenire con irrigazioni di soccorso.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

OCCHIO DI PAVONE E ALTRI FUNGHI

Interrompere i trattamenti fitosanitari e attendere la fine della fioritura .

CIMICE ASIATICA

Coloro che intendono limitare la presenza dell'insetto possono iniziare a distribuire le trappole per la cattura massale come indicato nel bollettino Speciale Olivo.
Le trappole possono essere poste nei pressi di cascine, case, ricoveri attrezzi, depositi vari, se non presenti vicino al proprio oliveto posizionarle comunque ai bordi dell'oliveto.
È sufficiente posizionare 1 trappola per ogni potenziale ricovero invernale presente dentro o vicino all'oliveto.
La loro presenza è in aumento in tutto l'areale.

LE INDICAZIONI NEL BOLLETTINO NON SONO VINCOLANTI. CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE PROPRIE STRATEGIE